

SUCCESSORI REDA S.P.A.

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
REPORT AMBIENTALE 2025**

Valdilana, 26 Maggio 2026

INDICE

PREMESSA.....	3
Allegato A, Prescrizioni generali – 6 – E-PRTR dichiarazione sulla avvenuta presentazione	4
Allegato A, Prescrizioni generali – 9 – volumi mensili dell’approvvigionamento idrico da pozzi, sorgente ed acquedotto e il quantitativo mensile di acqua ricircolata	4
Allegato C, Emissioni in atmosfera – 3 – consumo e tipologia di solvente utilizzato per l’attività di smacchiatura.....	5
Allegato A, Prescrizioni generali – 2 – descrizione del percorso di miglioramento finalizzato ad eliminare in tutto o in parte le acque meteoriche che recapitano in fognatura	5
Allegato B, Scarichi idrici - 17 – risultanze delle analisi eseguite da CORDAR Valsesia S.p.A. ai reflui industriali	5
Allegato A, Prescrizioni generali – 3 – Controllo periodico tenuta serbatoio di stoccaggio del gasolio	5

PREMESSA

Il presente documento contiene ed espone il Report Ambientale formulato in relazione alla attività produttiva sviluppata nel sito in indirizzo e prodotto in ottemperanza alla specifica prescrizione riportata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale emanata dalla Provincia di Biella con Determina n.974 del 25/07/2019.

Lo stesso evidenzia ed espone gli utilizzi di risorse ambientalmente rilevanti, i dati di caratterizzazione della dimensione degli impatti ambientali significativi derivati dallo sviluppo della attività produttiva condotta nello insediamento ed infine gli elementi di sintesi relativi alle modalità di conduzione di questa ultima.

La maggior parte dei dati necessari sono riportati nella Dichiarazione Ambientale relativa all'anno 2025 redatta in data 31/01/2026 che viene allegata alla presente.

In aggiunta a quanto esposto e presentato nella Dichiarazione Ambientale il presente report risulta integrato con gli adempimenti alle prescrizioni di cui alla Determinazione sopra riportata elencati nei seguenti punti:

- Allegato A, Prescrizioni generali – 6 - E-PRTR dichiarazione sulla avvenuta presentazione
- Allegato A, Prescrizioni generali – 9 – volumi mensili dell'approvvigionamento idrico da pozzi, sorgente ed acquedotto e il quantitativo mensile di acqua ricircolata
- Allegato C, Emissioni in atmosfera – 3 – consumo e tipologia di solvente utilizzato per l'attività di smacchiatura
- Allegato A, Prescrizioni generali – 2 – descrizione del percorso di miglioramento finalizzato ad eliminare in tutto o in parte le acque meteoriche che recapitano in fognatura
- Allegato B, Scarichi idrici - 17 – risultanze delle analisi eseguite da CORDAR Valsesia S.p.A. ai reflui industriali
- Allegato A, Prescrizioni generali – 3 – Controllo periodico tenuta serbatoio di stoccaggio del gasolio

Nel merito della accessibilità ai dati riportati nel presente documento da parte di terzi si rimanda a quanto esposto nel capitolo finale della esposizione nel merito della notificazione di riservatezza dei dati presentati.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 6 – E-PRTR DICHIARAZIONE SULLA AVVENUTA PRESENTAZIONE

Dai dati rilevati e sinteticamente riportati nel presente report, si rileva il superamento della soglia prevista del Regolamento 166/2006/CE per quanto concerne lo smaltimento di rifiuti pericolosi definita in 2 t/anno di rifiuti pericolosi allontanati dallo stabilimento, con un quantitativo complessivo di rifiuti pericolosi allontanati dallo stabilimento pari a 3,566 tonnellate di cui 3,546 tonnellate inviate a recupero e 0,02 tonnellate inviate a smaltimento.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 9 – VOLUMI MENSILI DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DA POZZI, SORGENTE ED ACQUEDOTTO E IL QUANTITATIVO MENSILE DI ACQUA RICIRCOLATA

Nella seguente tabella sono riportati i volumi mensili dell'approvvigionamento idrico da pozzi, da sorgenti e dall'acquedotto e del quantitativo mensile di acqua ricircolata:

Anno 2025	Pozzo Pini [m ³]	Pozzo Curva [m ³]	Pozzo Carta [m ³]	Sorgenti e acque superficiali [m ³]	Acquedotto comunale [m ³]	Acquedotto industriale [m ³]	Acqua ricircolata [m ³]
Gennaio	1.320	3.577	0	8.494	0	0	4456
Febbraio	1.860	3.100	0	9.633	0	0	6214
Marzo	2.209	3.344	0	9.697	0	0	5765
Aprile	2.110	3.386	0	8.459	0	0	3601
Maggio	2.531	3.150	32	10.618	0	0	3105
Giugno	2.495	3.548	38	11.619	0	0	2044
Luglio	2.488	3.735	42	13.920	0	0	1627
Agosto	1.047	1.422	0	4.869	0	0	0
Settembre	886	1.485	0	14.110	0	0	4725
Ottobre	969	1.855	20	15.760	0	0	5185
Novembre	0	1.980	0	13.868	0	0	5152
Dicembre	81	1.659	0	11.675	0	0	2031
Totale	17.996	32.241	132	132.722	0	0	43.905

ALLEGATO C, EMISSIONI IN ATMOSFERA – 3 – CONSUMO E TIPOLOGIA DI SOLVENTE UTILIZZATO PER L'ATTIVITÀ DI SMACCHIATURA

Il quantitativo utilizzato nel 2025 complessivo di tutti i tribunali di smacchiatura è stato di **210 kg**, nello specifico di SMAC TES F10.

Non vi sono differenze significative nella quantità di prodotto smacchiante utilizzato nei singoli tribunali di smacchiatura.

Si riportano in allegato le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati: SMAC TES F10.

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 2 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO FINALIZZATO AD ELIMINARE IN TUTTO O IN PARTE LE ACQUE METEORICHE CHE RECAPITANO IN FOGNATURA

Per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche si segnala che nulla è variato rispetto a quanto già comunicato nei precedenti report IPPC.

ALLEGATO B, SCARICHI IDRICI - 17 – RISULTANZE DELLE ANALISI ESEGUITE DA CORDAR VALSESIA S.P.A. AI REFLUI INDUSTRIALI

Si allega rapporto riassuntivo dei controlli effettuati sullo scarico delle acque reflue provenienti da processi biologici di depurazione fornito dal soggetto gestore della rete fognaria di adduzione dei reflui (CORDAR Valsesia SPA).

ALLEGATO A, PRESCRIZIONI GENERALI – 3 – CONTROLLO PERIODICO TENUTA SERBATOIO DI STOCCAGGIO DEL GASOLIO

Nel corso del 2025 non è stato effettuato il controllo di tenuta del serbatoio di gasolio. Avendo frequenza biennale, lo stesso sarà ripetuto nell'anno 2026.



**ANALISI REFLUI DA PROCESSO BIOLOGICO DI DEPURAZIONE CONFERITI
SUCCESSORI REDA - ANNO 2025**

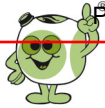
MOD-LAR-19
Rev.2
Data: 04/06/2024
Pag.1

N° acc.	Data conferimento	Quantità	R. secco	Fango secco	SSV	S.S.T	C.O.D.	N.tot	P tot	Cr tot	Ni	Cu	Zn	Fe	Cd	Mn	Pb
		mc	%	kg	% s. s.	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
194	09-10-14-15-16-17-21-23-24-29 31/01/2025	850	0,56	4.760	78,67	4.650	5.820	443	42,46	1,65	0,10	0,33	12,85	5,52	<0,01	0,56	0,02
328	03-04-05-06-13-14-18-20- 26/02/2025	629	0,49	3.082	71,84	3.550	4.669	245	34,03	0,99	0,057	0,21	8,43	3,46	<0,01	0,32	0,014
480	05-13-27-28/03/25	222	0,60	1.332	77,79	4.700	6.227	380	47,54	1,05	0,072	0,22	10,06	3,51	<0,01	0,42	0,018
631	03-11/04/25	110	0,61	671	78,97	5.090	6.130	314	46,1	1,11	0,097	0,21	11,31	4,18	<0,01	0,51	0,022
791	14-16-26-29/05/2025	234	0,54	1.264	79,39	4.400	5.340	371	34,13	1,05	0,064	0,22	8,55	3,53	<0,01	0,36	0,018
935	11-19-23-26-27/06/2025	327	0,58	1.897	77,84	4.820	5.980	390	45,12	1,19	0,081	0,24	11,74	4,15	<0,01	0,42	0,02
1085	3-11-23-28-31/07/2025	369	1,05	3.875	85,84	9.180	13.200	622	77,12	3,01	0,17	0,51	28,63	9,11	<0,01	0,78	0,033
1400	08-11-17/09/2025	209	0,55	1.150	76,73	3.920	5.357	328	29,90	1,51	0,093	0,24	12,59	5,03	<0,01	0,5	0,023
1554	2-3-7-9-10-13-15-17-22-27- 28/10/2025	695	0,44	3.058	76,90	3.190	4.259	288	27,07	1,02	0,065	0,22	9,84	3,27	<0,01	0,42	<0,02
1697	4-6-11-12-14-19-25/11/2025	412	0,52	2.142	76,94	3.840	7.843	222	30,23	1,01	0,071	0,22	10,36	3,11	<0,01	0,35	<0,02
41	11-12/12/2025	136	0,37	503	76,86	3.760	5.782	342	29,2	1,16	0,05	0,19	8,99	3,4	<0,01	0,3	<0,02

4.193,00

23.732,90

LIMITI	S.S.T	C.O.D.	N.tot	P tot	Cr tot	Ni	Cu	Zn	Fe	Cd	Mn	Pb
	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
	15.000	17.000	1.000	150	60	4	20	80	50	0,02	4	0,3



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **SMAC TES F10**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'uso**
SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- **Categoria dei prodotti**
PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi** PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Smacchiatore per tessuti industriale
- **Usi sconsigliati**
Qualsiasi altro non esplicitamente indicato in questo documento
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
CHEMICAL ROADMASTER ITALIA
Via Liberazione 2
20098 San Giuliano Milanese (MI) - Italia
Tel. (02)9880180 - 98282459 - Orario 8.30 - 12.30, 13.30 - 17.30
Fax (02)9880486
info@roadmaster.it
Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
infoscheda@roadmaster.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma) (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli) (24 ore su 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

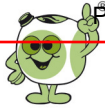
- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successivi aggiornamenti**



GHS07

Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 2)



Scheda di dati di sicurezza
conforme ai Reg. 1907/2006/CE, 830/2015/CE,
878/2020/CE e successivi aggiornamenti

05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 1)

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con
 effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successivi aggiornamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** Attenzione

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

trans-dicloroetilene

- **Indicazioni di pericolo**

H332 Nocivo se inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **Ulteriori dati:**

EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

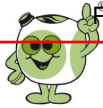
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

- **Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)



05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 2)

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 156-60-5	trans-dicloroetilene	50-90%
EINECS: 205-860-2	⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412	

- **Ulteriori indicazioni:**

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**- **Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

- **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben aerata, in caso di disturbi consultare il medico.

- **Contatto con la pelle:**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che possono essere venute a contatto con il prodotto.

- **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- **Ingestione:** Sottoporre a cure mediche.- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Contatto con gli occhi: dolore, rossore o lacrimazione.

Pericolo di cecità.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**- **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere (A/B/C) o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grandi dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di sostanze nocive, come ad es.:

Acido fluoridrico (HF)

Acido cloridrico (HCl)

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

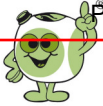
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**- **Mezzi protettivi specifici:**

Indossare il respiratore

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

IT

(continua a pagina 4)



Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 3)

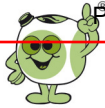
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **Per chi non interviene direttamente**
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
- **Per chi interviene direttamente**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Allontanare fonti infiammabili.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Indossare il respiratore.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, materiale polimerico, legante universale).
Smaltire il materiale contaminato conformemente al punto 13
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Vietato fumare
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Vedere punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Prevedere una vasca di contenimento.
Garantire adeguata ventilazione.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Evitare lo stoccaggio misto con sostanze con cui è possibile una reazione (Vedere punto 10)
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da contaminazioni.
- **7.3 Usi finali particolari** Vedere sezione 1.2

(continua a pagina 5)



Denominazione commerciale: **SMAC TES F10**

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

156-60-5 trans-dicloroetilene (50-90%)

TWA Valore a lungo termine: 793 mg/m³, 200 ppm

- DNEL

156-60-5 trans-dicloroetilene

Orale	Eff. sistemici lungo termine popolazione	57 mg/kg (-)
Per inalazione	Eff. sistemici lungo termine lavoratori	797 mg/m ³ (-)
	Eff. sistemici lungo termine popolazione	198 mg/m ³ (-)

- PNEC

156-60-5 trans-dicloroetilene

Impianto di depurazione	17 mg/l (-)
Sedimento (acqua dolce)	548,3 mg/kg (-)
Sedimento (acqua marina)	54,8 mg/kg (-)
Suolo	56,3 mg/kg (-)
Acqua dolce	36,4 mg/l (-)
Acqua marina	3,6 mg/l (-)

- Numero CAS della sostanza % tipo valore unità
viene meno

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- Mezzi protettivi individuali

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con la pelle.

- Maschera protettiva:

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale ABEK la cui classe (1 - fino a 0.1% Vol.; 2 - fino a 0.5% Vol. o 3 - fino a 1% Vol.) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

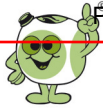
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o superiori alle soglie di efficacia del filtro disponibile oppure quando la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137).

- Guanti protettivi:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di tipo A (EN 374-2) certificati in riferimento al Regolamento UE 2016/425 e alle norme EN 374-3 e EN 420.

Annotazione: per il lavoro con sostanze chimiche devono essere

(continua a pagina 6)



Scheda di dati di sicurezza

conforme ai Reg. 1907/2006/CE, 830/2015/CE,
878/2020/CE e successivi aggiornamenti

05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 5)

indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

- **Materiale dei guanti**

EN 374-3 Livello di prestazione 4; Tempo di permeazione d'uso > 120 min
Guanti in PTFE

- **Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Guanti in pelle.
Guanti in tela grossa.

- **Occhiali protettivi:**

Occhiali protettivi a tenuta conformi agli standard UNI EN 166 - EN 170.

- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi resistenti ai solventi.

- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Utilizzare i dispositivi di sicurezza personali: guanti, occhiali e maschera.

Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego.

Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone terminato il lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	caratteristico

- **valori di pH:** Non applicabile - solvente non acquoso

- **Punto di fusione/punto di congelamento:** -125 °C (OECD 102)

- **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** 48 °C (OECD 103)

- **Punto di infiammabilità:** Non infiammabile
Durante l'uso possono formarsi miscele vapore/aria infiammabili

- **Temperatura di autoaccensione:** >400°C

- **Proprietà esplosive:** Non esplosivo secondo i criteri CE.

- **Limiti di infiammabilità:**

inferiore:	6,7 Vol %
superiore:	17,8 Vol %

- **Proprietà ossidanti** non applicabile (miscela priva di composti ossidanti)

- **Tensione di vapore a 20 °C:** 650 hPa (Reg.EC 440/2008 Annex A4)

- **Densità a 20 °C:** 1,27 g/cm³ (OECD 109)

- **Solubilità in/Miscibilità con**

Acqua: poco e/o non miscibile

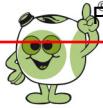
- **Viscosità:**

dinamica a 20 °C:	<0,4 mPas (OECD 114)
cinematica a 40 °C:	0,315 mm ² /s

- **Tenore del solvente:**

Solventi organici: 90,0 %

(continua a pagina 7)



05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 6)

- | | |
|---------------------------------|--|
| Contenuto solido: | 0,0 % |
| - 9.2 Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

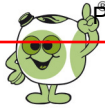
SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa nota.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato a temperature < 50°C.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Non esporre a calore, fiamme libere e raggi solari diretti.
Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Materie plastiche sensibili ai solventi (PVC, PS, ecc)
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Il prodotto, in seguito a combustione, può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Vedere punto 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
 - **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.
- | | | |
|---|---------|-----------------------|
| Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: | | |
| 156-60-5 trans-dicloroetilene | | |
| Orale | LD50 | 7.902 mg/kg (Rat) |
| Cutaneo | LD50 | >5.000 mg/kg (Rabbit) |
| Per inalazione | LD50/4h | 95,6 mg/l (Rat) |
| | NOAEL | 24 mg/l (Rat) |
- **Irritabilità primaria:**
 - **Sulla pelle:**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Sugli occhi:**
Provoca grave irritazione oculare.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
 - **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 - **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
 - **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.

(continua a pagina 8)



05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 7)

- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili, nessun effetto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

156-60-5 trans-dicloroetilene

LC50	135 mg/l (Fish)
EC50	220 mg/l (Crustacean)
EC50/96h	48 mg/l (Algae)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

- Effetti tossici per l'ambiente:

- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

- Comportamento in impianti di depurazione:

- Tipo di test/ concentrazione attiva/ Metodo valutazione

156-60-5 trans-dicloroetilene

Orale	NOAEL	125 mg/kg (Rat)
-------	-------	-----------------

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione):
pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
nocivo per gli organismi acquatici

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

- Codice rifiuti:

Si riporta di seguito l'elenco delle voci riportate nell'indice allegato alla Decisione 2014/955/CE. Tale elenco riporta soltanto i codici CER direttamente collegabili al prodotto e non deve pertanto essere considerato né esaustivo né vincolante. È infatti dovere e responsabilità dell'utilizzatore (produttore del rifiuto) la scelta del codice CER più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

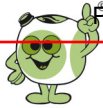
- Catalogo europeo dei rifiuti

HP 14	Ecotossico
-------	------------

- Imballaggi non puliti:

15 01 10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

(continua a pagina 9)



conforme ai Reg. 1907/2006/CE, 830/2015/CE,
878/2020/CE e successivi aggiornamenti

05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: **SMAC TES F10**

(Segue da pagina 8)

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non necessario
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non necessario
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non necessario
- **14.4 Gruppo di imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non necessario
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
- **UN "Model Regulation":** non necessario

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti.
 Regolamento (UE) 830/2015 della Commissione Europea
 Sito Web Agenzia ECHA
 D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche
 Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche;
 Norme sul trasporto di merci pericolose su strada/ferrovia: Accordo ADR/RID.
 Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime
 Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 Patty - Industrial Hygiene and Toxicology, 6th Edition, 2012
 N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-11th Ed., 2004

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**

Classe	quota in %
NC	90,0

(continua a pagina 10)

IT



05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 9)

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori indicazioni

La presente scheda è stata realizzata sulla base delle nostre conoscenze attuali ed ha lo scopo di fornire informazioni tecnico-scientifiche.

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono al nostro controllo.

L'utilizzatore è responsabile dell'osservazione delle norme di legge.

*: Sezioni modificate.

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione

Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

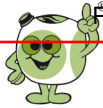
N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard

Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe - VwVwS)

(continua a pagina 11)



Scheda di dati di sicurezza
conforme ai Reg. 1907/2006/CE, 830/2015/CE,
878/2020/CE e successivi aggiornamenti

05.09.2024

Vers. 2 Data aggiornamento: 05.09.2024

Denominazione commerciale: SMAC TES F10

(Segue da pagina 10)

PNEC: Predicted No Effect Concentration
 PNOS: Particulates not Otherwise Specified
 BOD: Biochemical Oxygen Demand
 COD: Chemical Oxygen Demand
 BCF: BioConcentration Factor

- **Frasei rilevanti**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H332 Nocivo se inalato.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto Sicurezza Prodotti

- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili - Categoria 2
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

- **Fonti** Schede di sicurezza dei fornitori.